

Festa dello Sport all'Urban Center, premiati 160 atleti di 40 società: tutti i nomi

Le società sportive siracusane che si sono distinte nelle diverse discipline premiate dal Comune.

Ieri, l'Urban Center ha ospitato la Festa dello Sport siracusano, con la premiazione degli atleti che, con il loro impegno ed il loro talento, hanno ottenuto risultati di rilievo.

Il sindaco, Francesco Italia e l'assessore allo Sport, Peppe Gibilisco hanno consegnato riconoscimenti a 40 società sportive ed oltre 160 atleti di varie categorie per l'attività svolta nell'anno 2023. Menzioni per le società che, pur non avendo raggiunto podi importanti, hanno compiuto notevoli passi avanti.

Premiazione a parte per il Siracusa Calcio, con la sua promozione in serie D.

Riconoscimenti, poi, all'APS Inclusione in Movimento, all'Asd Filippide Siracusa e all'Ovd Il Sorriso degli Ultimi per i loro progetti sportivi di inclusione sociale.

Questo è l'elenco degli atleti premiati:
[47063122120_tml1390145419009_237646402773_1709751912765272.pdf](https://slyvi-tstorage.fra1.digitaloceanspaces.com/47063122120_tml1390145419009_237646402773_1709751912765272.pdf)
(slyvi-tstorage.fra1.digitaloceanspaces.com)





“Lo Stato dei Diritti include Tutti”, Installazione di Ramzi Harrabi all’Ostello per migranti

Un messaggio chiaro e al contempo un monito.

Ramzi Harrabi ha voluto lanciarlo attraverso un’installazione. L’ha posta all’interno dell’Ostello dei Lavoratori Stagionali appena riaperto a Cassibile.

Il titolo è “Lo Stato dei Diritti include Tutti”, una frase che, con un pennarello nero, indelebile, Ramzi ha scritto proprio sull’installazione, creata con i resti di uno dei barconi che hanno raggiunto l’Italia con a bordo persone spinte dalla disperazione, dalla speranza di costruire una vita nuova, di trovare una “casa” più sicura.

“Ho custodito per anni la parte posteriore di questa barca utilizzata da fratelli migranti- spiega Harrabi- Se messa in piedi assume la forma di una porta. Fuga verso mete sicure è il concetto. L’Italia che accarezza, l’Italia che include”.

Ramzi Harrabi, mediatore culturale da decenni in Italia e

siracusano d'adozione, esprime poi un giudizio sull'ostello di Cassibile, ampliato e con nuovi servizi rispetto agli anni passati. "Devo complimentarmi per la bellezza del luogo- dice- la cura dei dettagli. E' uno spazio pensato davvero per il bene collettivo".



Open Day dei Consultori, il Comitato per la legge 194: "Segnale di attenzione, ora migliorare il servizio"

"Un'ottima notizia l'Open Day dei Consultori, con l'accesso facilitato nella giornata di oggi, inserito nell'ambito delle iniziative per la Giornata Internazionale della Donna e organizzato dall'Asp di Siracusa".

Il Comitato per l'Attuazione della Legge 194 e per la piena funzionalità dei consultori dell'Azienda sanitaria di Siracusa, rappresentato da Antonella Fucile esprime "soddisfazione e compiacimento per l'attenzione che la nuova direzione dell'Asp, affidata ad Alessandro Caltagirone, dimostra nei confronti dei consultori e delle tematiche riguardanti le donne e la medicina di genere, capisaldi di tali servizi".

Antonella Fucile coglie l'occasione per tornare su un tema su cui anche in passato il comitato ha chiesto più attenzione.

L'auspicio è che "si possa collaborare per la risoluzione dei problemi tutt'ora esistenti. Si ricorda che a Siracusa sono aperti solo due dei tre consultori familiari esistenti, in Via Ierone e presso l'Ospedale Rizza, così come persistono varie carenze negli altri servizi della provincia, sia per l'inadeguatezza dei locali e per il ridotto numero degli operatori. Questo Comitato-conclude Antonella Fucile- dà piena disponibilità ad un confronto per la risoluzione di tali problemi".

In occasione della Giornata Internazionale della Donna, "Open Day dei Consultori" nei quattro distretti sanitari della provincia di Siracusa. Giovedì 7 marzo, dalle ore 8 alle ore 17, si potrà accedere liberamente e senza prenotazione ai Consultori per ricevere informazioni sui temi riguardanti la salute delle donne, dalla prevenzione alla conoscenza di sé.

Personale sanitario, psicologi e volontari forniranno informazioni e materiale divulgativo sui maggiori temi che riguardano la campagna di screening per la prevenzione dei tumori dell'utero, fertilità e menopausa, sulla contraccezione, gravidanza, percorso nascita, adolescenti e sessualità, accompagnamento alla genitorialità nonché sul supporto e il contrasto alla violenza di genere.

Nei consultori della provincia di Siracusa è in atto, inoltre, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico provinciale, un programma di open day dal titolo "Ascolta il tuo corpo e seguimi" con il coinvolgimento degli Istituti di Istruzione superiore per sensibilizzare a prendere consapevolezza dell'utilità dei Consultori i ragazzi che, pur potendo accedere spontaneamente attraverso corsie preferenziali e gratuite, sono difficili da intercettare e coinvolgere in campagne di empowerment o di prevenzione.

Democrazia Partecipata, via alle votazioni: ecco i progetti proposti dai cittadini

Entra nel vivo la “campagna elettorale” per il **Bando Democrazia Partecipata**, che mette a disposizione piccole somme per finanziare interventi di riqualificazione del territorio proposti da associazioni o singoli cittadini. Da ieri si può votare online. C'è tempo fino al 18 marzo prossimo, secondo una procedura ormai consolidata da anni. Le idee da votare sono 13 e possono essere esaminate e votate sulla piattaforma [“Spendiamoli Insieme”](#) .

Ecco i progetti in campo: **Nuova Agorà in viale Epipoli**, **“Anfiteatro del Parco Reimann in sicurezza”**, per rendere fruibili e sicure alcune aree di Villa Reimann, **“Piantiamola Insieme”**, dell'associazione Piantala A.I.A.C. per sostenere e promuovere il tema dell'ambiente e del verde pubblico , **“Promuovere il Territorio, via Italia 103”**, per la riqualificazione di quell'area periferica; **“Parco tematico sull'acqua e la lotta alla desertificazione”**, **“Aula Natura, restauro del Vivaio Comunale”**, **“Stalli portabici in città”**, **“Parco di via Sicilia”**, **“Spazio Sport Talete”**, **“Bicipark e Videocamere al parcheggio di Fontane Bianche”**, **“SportivaMente”**, realizzazione, tramite pitturazione, di un campo multifunzionale da basket/calciotto nell'area esterna di pertinenza dell'I.C. “Nino Martoglio”, **“Insieme Superiamo gli Ostacoli”**, per realizzare nell'area della Balza Akradina un percorso OCR (Obstacle Cross Race) e Boot Camp, **“Generazione Start-up Siracusa 2023”**, per il miglioramento del tessuto

produttivo ed imprenditoriale locale, ponendosi, come obiettivo principale, l'avvio di start up da parte dei partecipanti.

Balza Acradina, Via Libera del consiglio comunale all'illuminazione del parco

“Via Libera” del consiglio comunale di Siracusa alla valorizzazione del Parco della Balza Acradina.

La mozione presentata da Paolo Cavallaro di Fratelli d'Italia è stata condivisa dall'assise cittadina, approvata a maggioranza.

Con la mozione originaria, si chiedeva all'amministrazione di provvedere alla riqualificazione del parco, alla sistemazione dei muretti a secco, all'illuminazione dell'ampia area. ([Leggi qui](#))

L'assessore Salvo Consiglio, presente ieri in aula, ha tuttavia evidenziato una serie di problematiche inerenti la sicurezza del luogo, vista la presenza di grotte naturali e ipogei. Osservazioni che hanno condotto il consigliere di minoranza a “restringere l'atto di indirizzo al ripristino dell'illuminazione installata durante l'amministrazione Fatuzzo e alla sostituzione della lapide marmorea vandalizzata, dedicata a Papa Giovanni Paolo II in ricordo della sua visita a Siracusa, nel 1994. Sugli altri punti della mozione-puntualizza Cavallaro- recepiti dall'Amministrazione come raccomandazione, potrà essere utile un approfondimento in Commissione”.

Nulla di fatto o quasi, invece, sul tema dell'Infanzia, proposto dallo stesso Cavallaro. Momenti di tensione tra l'esponente di opposizione ed il presidente del consiglio comunale, Alessandro Di Mauro.

Se, infatti, Cavallaro ha evidenziato quella che ritiene una mancanza da parte del sindaco, Francesco Italia nonostante l'importanza dell'argomento e nonostante sia obbligatorio, da statuto, che si svolga una volta l'anno una seduta consiliare sul delicato tema, il presidente Di Mauro ha replicato sostenendo che le modalità di convocazione nel caso specifico segue un altro iter e richiede la presenza di buona parte degli assessori, a diverso titolo competenti in materia di infanzia (intesa come periodo dalla nascita al diciottesimo anno, in questo caso). Garantita la convocazione di una seduta ad hoc entro giugno, dunque entro un anno dall'insediamento del primo cittadino.

“Prima della mia relazione, che mi ha visto sottolineare l'importanza della recente approvazione del regolamento della consulta giovanile, della consulta scuola ed educazione e tra non molto del regolamento del garante dei bambini, esempi concreti di luoghi concreti di confronto anche per i giovani, è nato un dibattito sterile sulla trattabilità dell'ordine del giorno- ritiene Cavallaro- motivato dall'assenza del Sindaco e dalla necessità della sua presenza, come se qualcuno gli avesse impedito di esserci e di condividere uno spazio di confronto e riflessione”.

Cavallaro ha abbandonato l'aula in segno di protesta, per sottolineare il proprio disappunto . “Mi auguravo potesse essere utile a fare un bilancio delle azioni svolte a favore dei giovani e a suggerire proposte e soluzioni-il suo commento- Così non è stato.In ogni caso auspico che le parole spese per i giovani saranno pesate e valorizzate dall'Amministrazione comunale, rafforzando, all'interno di una società fatta anche di doveri, la tutela degli stessi che reclamano diritti in tutti gli ambiti della vita, dalla salute alla formazione culturale e professionale, dalla partecipazione concreta alla vita politica all'opportunità lavorativa e alla sicurezza nelle strade, senza dimenticare il

diritto al gioco e a ritmi della città più umani e meno frenetici. Mi auguro che sul tema si ritorni presto, perché ieri sono mancate le risposte degli assessori, probabilmente a causa delle frenesie del fatidico quanto indigeribile e mortificante rimpasto-conclude Cavallaro- a cui ovviamente i cittadini non sono affatto interessati”.

Siracusa nell’Autorità Portuale, Scerra (M5S): “La Regione stoppò nostro emendamento”

“Un “si” certo, convinto e certamente non nuovo, all’adesione di Siracusa all’Autorità di Sistema Portuale con Augusta, Catania e Pozzallo”.

Il parlamentare del Movimento 5 Stelle, Filippo Scerra esprime una posizione netta su una vicenda su cui il M5S si è già soffermato nei giorni scorsi, avviando un pressing nella direzione dell’inserimento del Porto di Siracusa all’interno del sistema portuale.

Ne spiega le ragioni ripartendo dal 2020, “quando abbiamo fortemente spinto per l’ingresso nell’Autorità di Sistema Portuale, presentando, come nell’anno successivo, emendamenti specifici. Uno di questi- ricorda Scerra – aveva anche ottenuto il parere favorevole dell’allora Sottosegretario Giancarlo Cancellari, ma purtroppo non della Regione. Se oggi si è risvegliato un interesse della politica, anche del Centrodestra, non può che farmi piacere, ma occorre essere chiari”.

Poi il deputato del Movimento 5 Stelle spiega la ragione per cui l’adesione di Siracusa sarebbe opportuna. “In un mondo

globalizzato- osserva Scerra- essere al centro del Mediterraneo allargano può essere un'opportunità enorme. Il piccolo porto di Siracusa, da solo, non può di certo farcela. Inserito in un sistema, invece, potrebbe giocare un ruolo strategico. Aderire vuol dire accedere a fondi e ad una progettualità diversa rispetto a quanto si può arrivare ad ottenere alle condizioni attuali”.

Il Movimento 5 Stelle manifesta attraverso Scerra la propria disponibilità a sostenere, anche a Roma, eventuali iniziative della maggioranza di Centrodestra finalizzate a questo risultato.

“Così come ci saremo nel caso in cui si decide di intervenire per modificare- conclude Scerra- le regole di governance dando piena titolarità a Siracusa all'interno dell'Autorità di Sistema Portuale”.

Passaporti, sabato apertura straordinaria dello Sportello della Questura

Nuova apertura straordinaria per lo Sportello Ufficio Passaporti della Questura.

Sabato 9 Marzo gli sportelli rimarranno aperti. Previa prenotazione online e fino ad esaurimento posti, gli utenti possono accedere al servizio.

Analogha misura è stata adottata lo scorso mese, per andare incontro alle esigenze dei cittadini, visto l'elevato numero di richieste e pertanto di pratiche da evadere.

Le prenotazioni avvengono, come di consueto, tramite il

[Portale Passaportonline .](#)

Consigliabile munirsi in anticipo di tutta la documentazione propedeutica e necessaria al rilascio del titolo.

Chi è già prenotato in agenda online, in data successiva, e desidera anticipare l'appuntamento, potrà eliminare l'appuntamento ed effettuare una nuova prenotazione.

L'Ufficio Passaporti della Questura di Siracusa ha, intanto, adottato degli accorgimenti che hanno reso più rapidi i tempi del rilascio del passaporto in provincia. Gradita la decisione di dare la possibilità agli utenti di scegliere l'ufficio in cui presentare le pratiche così da non essere più vincolati all'ufficio territorialmente competente.

Inoltre, con l'avvicinarsi delle gite scolastiche, le scuole di Siracusa e provincia, che accompagneranno minori infraquattordicenni per i viaggi di istruzione all'estero, sono state agevolate con una corsia preferenziale.

Tensioni da rimpasto nel centrodestra, Cannata mette alla porta il Mpa e avvisa Forza Italia

Il rimpasto annunciato dal sindaco Francesco Italia agita il centrodestra. Il prossimo ingresso in giunta del Mpa, alle elezioni schierato con il centrodestra che appoggiava la candidatura di Ferdinando Messina, spiazza la coalizione che si è presentata come opposizione alla proposta politica di Francesco Italia. Il parlamentare di FdI, Luca Cannata, chiarisce la posizione del suo partito. "Se Mpa entra in

giunta con Italia è chiaro che sta tradendo il mandato ricevuto dagli elettori di Siracusa. Il centrodestra sta da una parte, Italia dall'altra. Hanno scelto Italia. Bene, ma noi abbiamo una visione diversa. Se gli Autonomisti, neanche dopo un anno dalle elezioni, entrano in giunta dopo aver voluto il presidente del Consiglio comunale, significa che condividono appieno il programma dell'avversario. Allora è giocoforza conferma di un tradimento, peraltro seguendo una modalità non lineare e non coerente".

Insomma, è evidente dalle parole di Cannata che il Movimento per l'Autonomia a Siracusa non troverà posto nel tavolo del centrodestra. "No, non potrà sedersi con noi per discutere dei prossimi appuntamenti elettorali, come ad esempio per Pachino, dove proseguiremo il percorso regionale. Che poi, di cosa dovremmo parlare? Di una lista che a Siracusa sta con Italia sindaco di Azione ed a Pachino vorrebbe stare con noi, e poi magari a Rosolini con altri? La linearità politica ti rende credibile con la gente. Stiamo insieme perchè condividiamo un percorso. Ma se poi a ogni svincolo cambi strada, non possiamo stare insieme", taglia corto il parlamentare meloniano. E sono parole che equivalgono a mettere fuori dal tavolo del centrodestra provinciale il Mpa di Giuseppe Carta e Roberto Di Mauro. "Se parlerò con Carta? Mi incontro con tutti, l'ho sempre fatto. Se qualcuno mi chiede dialogo, io ci sono sempre. Però, se mi deve dire che domani entra in giunta con Italia, non c'è neanche bisogno di parlare e men che meno bisogno di incontrarsi". La porta si chiude.

Attenzione adesso anche alle scelte di Forza Italia, tentata in una sua componente di avvicinarsi alla maggioranza "bulgara" a cui sta lavorando il sindaco di Siracusa. "Non voglio e non posso credere che Forza Italia entri in giunta", dice ancora Cannata che sente scricchiolare eccessivamente il centrodestra siracusano. "Forza Italia aveva il suo candidato sindaco, Ferdinando Messina. Se ora iniziassero a dialogare con Italia, direi che sono tutti confusi. E' chiaro che affronteremo il caso al tavolo regionale del centrodestra. Anche se poi, alla fine, saranno sempre gli elettori a votare

ed a punire chi è stato incoerente”.

Un giudizio su questo clima politico da fibrillazione altissima nel centrodestra siracusano? Luca Cannata non si tira indietro. “State assistendo a pure operazioni di poltrona. Dov’è la credibilità della politica? Si può collaborare per singoli temi anche stando su fronti diversi e rispettando il proprio elettorato. Non è che domani vado a chiedere l’assessore perchè sto collaborando da parlamentare all’ingresso di Siracusa nell’AdSp o perchè a settembre ci sarà qui il G7 Agricoltura su mia richiesta...”.

carta chi è?

Operazioni solo di poltrona. se fratelli d’italia entrasse tradirebbe il voto dei cittadini . Noi lavoriamo per la città ma su fronti diversi dal punto di vista politico. io lavoro per la città e farà altrettanto il sindaco come istituzione ma non chiedo di certo un assessore per governare la città

Chi è Carta? Non ci parleremo specificatametne su questo. Di certo ne tengo conto

**Consiglio aperto sul Porto,
Siracusa pronta a decidere?
“Elementi utili sulla
possibile adesione
all’Autorità di Sistema**

Portuale”

“Un confronto ampio, aperto, preciso su uno dei temi principali per lo sviluppo della nostra città”.

Così il presidente del Consiglio Comunale, Alessandro Di Mauro descrive la seduta aperta di ieri dedicata alla vicenda legata alla possibilità di inserimento di Siracusa nell’Autorità di Sistema Portuale con Catania, Augusta (e Pozzallo).

Il Presidente dell’AdSP , Francesco Di Sarcina ha illustrato quelle che ritiene possano essere le ricadute positive di un ingresso di Siracusa, con i suoi porti, ribadendo che questo vorrebbe dire entrare a far parte di una struttura complessa, articolata e coordinata da un ente statale, non locale, con logiche nazionali e internazionali. Occasione di crescita fondamentale, insomma, anche in termini di possibilità di accesso a finanziamenti che possano consentire al territorio investimenti di rilievo.

Le previsioni potrebbero, dunque, parlare, di un futuro in cui la parte di Santa Panagia continuerebbe ad occuparsi di prodotti petroliferi, in sinergia con altri terminali sotto la regia commerciale dell’Autorità ad Augusta, mentre il Porto Grande sarebbe dedicato all’aspetto turistico, con le crociere da gestire in maniera tale da non danneggiare il territorio.

Al consiglio comunale aperto hanno preso parte i rappresentanti delle autorità competenti in materia, gli operatori portuali, i deputati nazionali e regionali Luca Cannata, Tiziano Spada, Carlo Gilistro, Carlo Auteri.

“Il consiglio comunale ha raccolto gli elementi che ci serviranno per assumere le relative decisioni- spiega Di Mauro. Certamente lo scenario attuale, con Siracusa priva possibilità sulla carta di avere voce in capitolo sulle scelte complessive dell’Autorità cambierebbe con la modifica di questo aspetto.

Sedute aperte sui grandi temi della città saranno, sotto la mia gestione, la norma, perché danno davvero la possibilità di entrare nel cuore delle questioni, con tutti gli aspetti e tutte le voci in campo”

Siracusa nell’Autorità Portuale? Cannata (FdI): “Sì, poi le eventuali modifiche alla governance”

La sollecitazione è chiara: “Siracusa deve subito chiedere l’ingresso nell’Autorità di Sistema Portuale per non perdere opportunità e investimenti importanti”.

Questo il deputato nazionale di Fratelli d’Italia, Luca Cannata ha detto ieri al sindaco, Francesco Italia ed al consiglio comunale durante la seduta aperta dedicata proprio al tema Porto.

“La domanda che mi sono posto e che rivolgo quindi alla città è la seguente- premette Cannata- Perché Siracusa non fa parte dell’Autorità di Sistema e resta fuori dagli investimenti che stanno, invece, vedendo crescere Augusta, Catania e Pozzallo?”.

Il parlamentare di maggioranza entra più nel dettaglio. “Entrando a far parte di un sistema integrato- aggiunge- Siracusa vedrebbe un grande sviluppo del Porto, sia per la parte turistica e crocieristica, sia integrandosi con il Rifugio Panagia che serve la zona industriale. Rinunciare a potenziare tutto questo sarebbe insensato e si tradurrebbe

nella rinuncia ad accedere e gestire risorse che di certo oggi non abbiamo e non avremmo senza un cambiamento di questo tipo”.

Le remore espresse dal sindaco Francesco Italia riguardano, come spiegato nei giorni scorsi, il “peso” che Siracusa avrebbe in seno all’Autorità. La richiesta sembra quella di una legislazione che dia alla città voce in capitolo sulle scelte, per tutti i territori, non solo per il capoluogo.

“L’attuale legislazione vigente- argomenta Cannata- nel caso di adesione di Siracusa prevede la possibilità per i rappresentanti della città di avere un ruolo nella governance per tutto quello che riguarda il Comune di Siracusa, trattandosi di capoluogo. Non succede, dunque, nel caso di Pozzallo. Credo che l’aspetto positivo di un passaggio di questo tipo sia stato molto sottovalutato fino ad oggi. Abbiamo perso investimenti e possibilità che ci vedrebbero adesso in un’altra posizione”.

A questo il parlamentare di Fratelli d’Italia fa seguire un appello ancora più chiaro.

“Non si perda tempo: capitalizziamo subito risorse che ci sfuggirebbero altrimenti. La città chieda l’adesione”.

Un’idea condivisa tanto dal presidente della Regione, Renato Schifani quanto dall’Assessore alle Infrastrutture Aricò-

Dal punto di vista tecnico potrebbe essere il consiglio comunale ad avanzare tale richiesta, che andrebbe al vaglio dei Ministeri delle Infrastrutture e delle Politiche del Mare. Ultimo adempimento toccherebbe alla Conferenza Unificata, a cui spetterà l’approvazione dell’adesione.

Sulla possibilità di dare un maggiore peso a Siracusa nella governarce, invece, il parlamentare di maggioranza mostra apertura.

“Entro la fine dell’anno- ricorda- è prevista una Riforma dei Porti a livello nazionale. In tale ambito- ipotizza- potremmo anche inserire eventuali modifiche che possano eventualmente incidere anche per Siracusa”